I fenomeno della homelessness e il lavoro di prossimità

Ciclo formativo “Più FORTE” – Municipio 1 – Comune di Milano
09 settembre 2025

Davide Pisu – Educatore **Ronda Carità e Solidarietà Milano ODV**

Il contesto

- **Aumento delle situazioni di marginalità estrema**
- **Complessità dei bisogni: salute, casa, relazioni, diritti**
- **Necessità di un sistema integrato, flessibile e partecipato**

Dove andiamo?

Il sistema milanese di contrasto alla grave emarginazione adotta lo strumento della coprogettazione per provare a dare nuove risposte a bisogni sempre più complessi

Perché cambiare approccio?

Da assistenzialismo a personalizzazione:

- **Il vecchio modello: risposte standard, spesso emergenziali**
- **Il nuovo modello: lettura del bisogno individuale, risposte integrate e sostenibili**
- **Obiettivo: costruire percorsi di uscita dalla marginalità, non solo tamponare**

Il modello di coprogettazione

- **Art. 55 del Codice del Terzo Settore ***
- **Coinvolgimento attivo di enti pubblici e privato sociale**
- **Superamento della logica dei bandi per favorire la partecipazione attiva**
- **Obiettivo: costruire insieme risposte efficaci e sostenibili**

**Codice del Terzo Settore, introdotto dal decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117*

Cos'è l'Art. 55 del Codice del Terzo Settore?

<u>Un articolo che cambia il modo in cui si progettano i servizi sociali:</u>

- **Promuove la collaborazione tra pubblico e Terzo Settore**
- **Supera la logica dei bandi e degli appalti**
- **Introduce strumenti come:**
- **Co-programmazione: analisi condivisa dei bisogni**
- **Co-progettazione: costruzione congiunta delle soluzioni**
- **Accreditamento: riconoscimento degli enti competenti**

– Postura nella coprogettazione –

- Riconoscimento delle competenze di tutti
- Ascolto dei bisogni e delle esperienze
- Negoziazione tra visioni diverse
- Condivisione degli obiettivi e delle responsabilità

Perché è importante per i volontari?

<u>Perché mette al centro le persone e le comunità:</u>

- **Favorisce risposte personalizzate ai bisogni**
- **Riconosce il valore dell'esperienza sul campo**
- **Invita i volontari a essere parte attiva del cambiamento**
- **Costruisce un sistema più inclusivo, efficace e umano**

Le 4 Aree di intervento

1. **Bassa soglia** (diurnato, unità di contatto, emergenze)
2. **Accoglienza** (ordinaria, diffusa, Rom e Sinti)
3. **Presa in carico** (equipe multidisciplinari, anagrafe)
4. **Azioni di sistema** (coordinamento, innovazione)

1. Bassa soglia

Sezione 1.A Diurnato
1.A.1 Linea di sviluppo progettuale Docce pubbliche e del Terzo Settore
1.A.2 Linea di sviluppo progettuale Rete Centri Diurni
1.A.3 Linea di sviluppo progettuale Mense
1.A.4 Linea di sviluppo progettuale Guardaroba, spazi lavanderia e depositi bagagli
Sezione 1.B Unità di contatto
1.B.1 Linea di sviluppo progettuale Rete Unità Mobili
1.B.2 Linea di sviluppo progettuale Piattaforma "TuttiXte"
1.B.3 Linea di sviluppo progettuale Servizio Segnalazioni
Sezione 1.C Azioni emergenziali a bassa soglia
1.C.1 Linea di sviluppo progettuale Piccolo Rifugio Homeless
1.C.2 Linea di sviluppo progettuale Primo intervento emergenziale diurno
1.C.3 Linea di sviluppo progettuale Primo intervento emergenziale di accoglienza notturna a bassa soglia

2. Accoglienza (1/2)

Sezione 2.A Accoglienza ordinaria

2.A.1 Linea di sviluppo progettuale Percorsi di accoglienza residenziale per senza dimora nelle strutture comunali Aldini e Barabino (ora in ristrutturazione con risorse PNRR)

2.A.2 Linea di sviluppo progettuale Percorsi di accoglienza residenziale di persone senza dimora in strutture per fragilità (post acuti homeless PAH ed altre strutture per percorsi di accoglienza di persone con patologie fisiche croniche)

2.A.3 Linea di sviluppo progettuale Percorsi di accoglienza residenziale in strutture messe a disposizione da ETS

2. Accoglienza (2/2)

Sezione 2.B Accoglienza diffusa di comunità

2.B.1 Linea di sviluppo progettuale Percorsi di accoglienza residenziale di persone senza dimora in alloggi/appartamenti messi a disposizione da ETS diffusi sul territorio e fortemente connessi alla comunità locale

2.B.2 Linea di sviluppo progettuale Potenziamento dei percorsi di accoglienza residenziale di persone senza dimora nel periodo invernale

Sezione 2.C Accoglienza Rom Sinti

2.C.1 Linea di sviluppo progettuale Rete dell'accoglienza di nuclei Rom e Sinti in strutture comunali emesse a disposizione dagli ETS

3. Percorsi di presa in carico (1/2)

Sezione 3.A Equipe multidisciplinari integrate per la presa in carico della grave emarginazione adulta

3.A.1 Linea di sviluppo progettuale Equipe multidisciplinare integrata del Centro Sammartini

3.A.2 Linea di attività progettuale Equipe dell'Unità Mobile multidisciplinare itinerante e monitoraggio del territorio del Centro Sammartini

3.A.3 Linea di sviluppo progettuale Equipe dell'Educativa di strada Homeless

3.A.4 Linea di sviluppo progettuale Equipe di attivazione delle misure di accompagnamento sociale alla distribuzione di beni a contrasto della grave deprivazione materiale

3. Percorsi di presa in carico (2/2)

Sezione 3.B Equipe multidisciplinari integrate per la presa in carico delle popolazioni Rom e Sinte

3.B.1 Linea di sviluppo progettuale Equipe Ortles 73

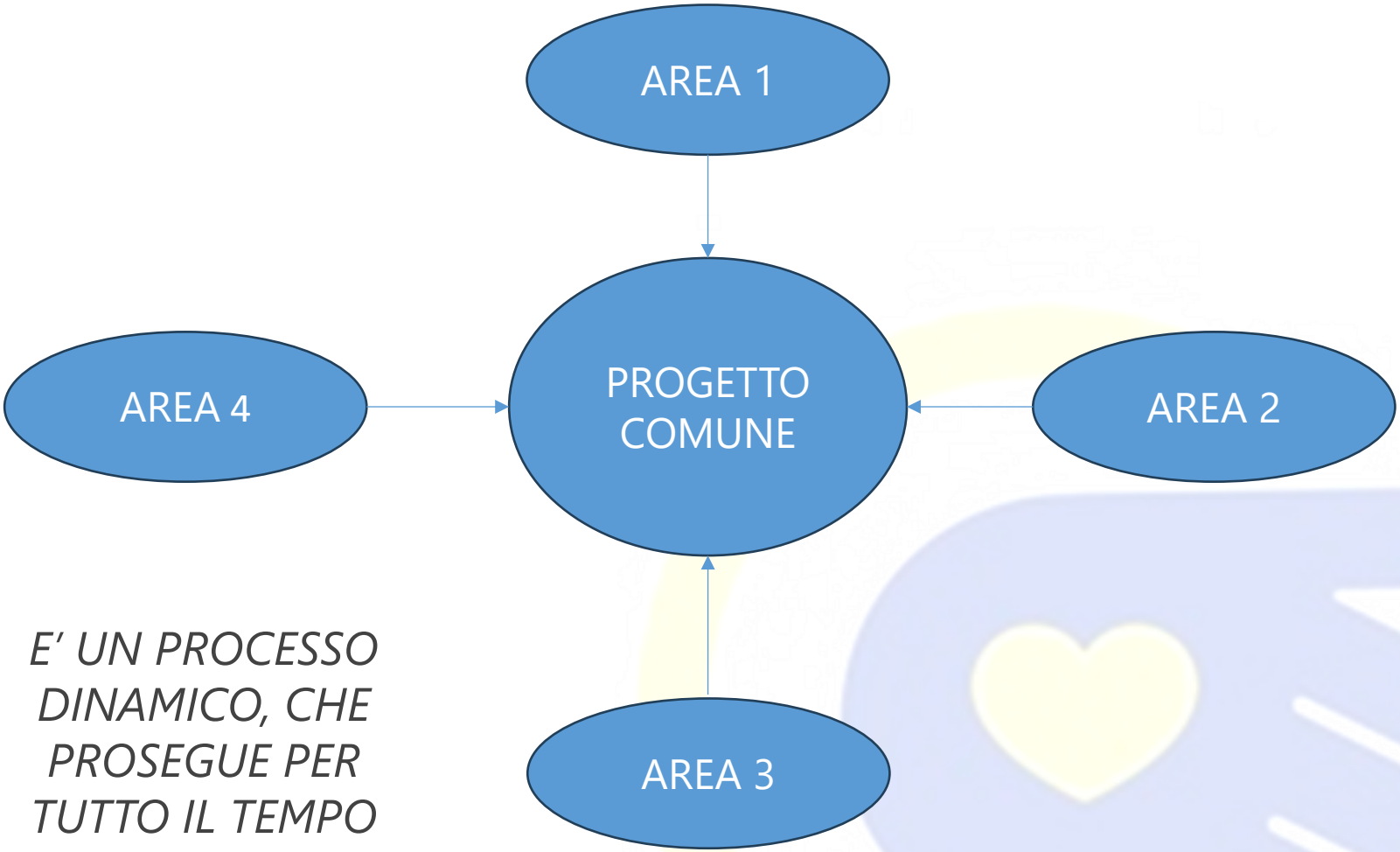
3.B.2 Linea di attività progettuale Child Guarantee

Sezione 3.C Equipe per l'iscrizione anagrafica presso i Municipi

4. Azioni di sistema

4.A Accompagnamento e approfondimento tematico a supporto degli operatori
4.B Accompagnamento al sistema di governance e supporto al processo
4.C Valutazione di impatto sociale (VIS)
4.D Rilevazione quali-quantitativa e osservatorio del fenomeno
4.E Dimensione culturale

Ricomposizione

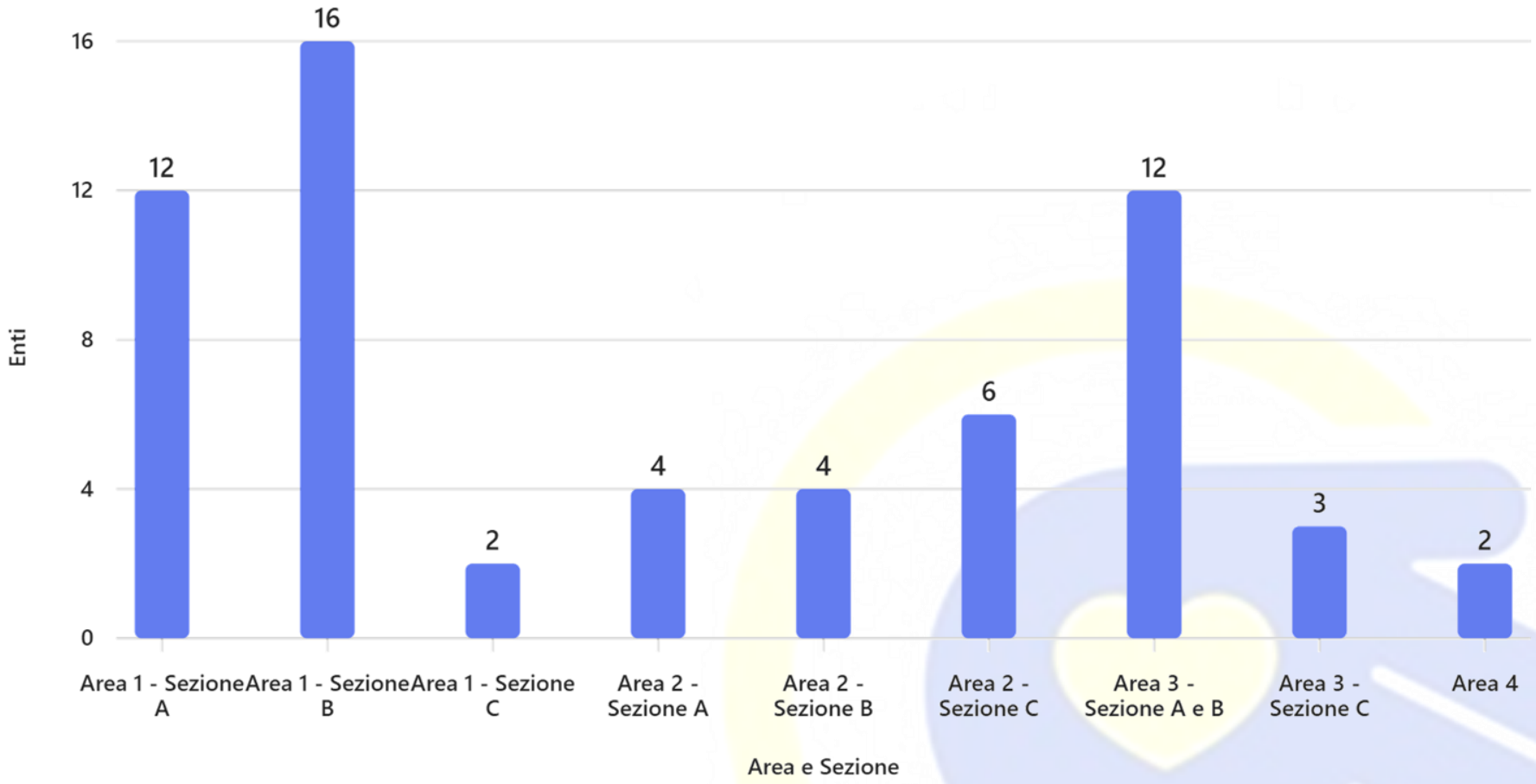


E' UN PROCESSO DINAMICO, CHE PROSEGUE PER TUTTO IL TEMPO

I numeri del sistema

- **38.836.000 € di risorse complessive**
- **4 anni e mezzo di durata (marzo 2025 – settembre 2029)**
- **32 enti coinvolti in differenti raggruppamenti per arrivare a un progetto comune**

I numeri del sistema 2



La rete degli enti

- **Fondazioni, cooperative sociali, associazioni, ODV…**

- **Collaborazioni trasversali tra esperienze e competenze**

Il processo in atto

- **Tavoli di lavoro per contenuti, risorse, governance**
- **Costruzione del progetto unitario**
- **Timeline: da novembre 2024 a marzo 2025, per iniziare…**
- **In continua evoluzione**

Il ruolo del volontariato

- Presenza quotidiana e prossimità
- Ascolto, orientamento, accompagnamento
- Capacità di cogliere i bisogni reali
- Parte integrante della rete di cura e nella costruzione del progetto

Le sfide

- Coordinamento tra attori
- Continuità degli interventi
- Formazione e supporto ai volontari

Le opportunità

- **Innovazione sociale**
- **Approccio integrato e personalizzato**
- **Costruzione di comunità inclusive**

Conclusione

- **Un sistema che cresce con il contributo di tutti**
- **La coprogettazione come metodo e visione**
- **Invito all'impegno e alla corresponsabilità**

Il processo in atto

"Non si tratta solo di aiutare, ma di costruire insieme un sistema che sappia leggere e rispondere ai bisogni delle persone, con rispetto, competenza e visione."

Contatti

Sede legale e operativa:

Via Picozzi 21, 20131 - Milano

0245863842

www.rondacaritamilano.com